

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente “Norme in materia ambientale”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;

VISTO l’Art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come integrato dall’Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;

VISTO il D.A. n. 207/gab del 17 maggio 2016, di istituzione della Commissione tecnica specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 228 del 27 maggio 2016, di adozione delle modalità operative di funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTE le note assessoriali prot. n. 5056/GAB/1 del 25/07/2016 di “prima direttiva generale per l’azione amministrativa e per la gestione” e prot. n. 7780/GAB/12 del 16/11/2016, esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la nota prot. n. 7204 del 10/08/2015 assunta al DRU con prot. n. 19303 del 21/08/2015, con la quale il comune di **Alì Terme** nella qualità di Autorità Procedente, ha trasmesso la documentazione, ai fini della verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) sul progetto per la realizzazione di un capannone artigianale in C.da Saitta in variante allo strumento urbanistico.

VISTA la nota prot. n. 10182 del 23/11/2015 assunta al DRU con prot. n. 26573 del 01/12/2015, con la quale in riscontro alle note prot. n. 23217 del 10/10/2015 e prot. n. 24772 del 10/11/2015, dell’Unità di Staff 2 - DRU già Staff 4, il Comune di **Alì Terme** nella qualità di Autorità Procedente ha fornito chiarimenti integrando la documentazione;

VISTA la nota prot. n. 10855 del 15/12/2015 assunta al DRU con prot. n. 28061 del 22/12/2015, con la quale in riscontro alla nota prot. n. 27126 del 10/12/2015, dell’Unità di Staff 2 - DRU già Staff 4, ha informazioni su eventuali fenomeni di esondazione causati da eventi alluvionali del torrente Alì che

hanno interessato l'area interessata dal progetto del capannone artigianale oggetto di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.);

VISTA la documentazione trasmessa dall'Autorità Procedente contenente il Rapporto Preliminare Ambientale ed allegati.

VISTA la certificazione di avvenuto versamento delle spese istruttorie previste dall'art. 91 comma 3 della L.R. n. 9 del 07/05/2015;

VISTA la nota prot. n. 8981 del 26/04/2016, dell'Unità di Staff 2 – DRU con la quale si è dato avvio alla fase di consultazione ex art. 12 del D. Lgs. 152/06, del sul progetto per la realizzazione di un capannone artigianale in C.da Saitta in variante allo strumento urbanistico di cui alla superiore nota comunale prot. n. 7204 del 10/08/2015, trasmettendola ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) di seguito elencati e chiamandoli alla pronuncia del relativo parere di competenza ai sensi della medesima norma.

- **Dipartimento regionale dell'Urbanistica – Servizio 3**
- **Dipartimento Regionale dell'Ambiente**
 - Servizio 1**
 - Servizio 2**
 - Servizio 3**
 - Servizio 4**
 - Servizio 6**
 - Servizio 6**
- **Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana**
- **Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti**
- **Dipartimento Regionale dell'energia**
- **Dipartimento Regionale Tecnico**
- **Dipartimento Regionale dell'agricoltura**
- **Dipartimento Regionale dello sviluppo rurale e territoriale**
- **Dipartimento Regionale delle Attività produttive**
- **Provincia Regionale di Messina**
 - **Territorio Ambiente – Parchi e Riserve**
 - **Protezione civile**
 - **Sviluppo economico**
- **Ufficio Genio Civile di Messina**
- **Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina**
- **Dipartimento della Protezione Civile – Servizio per la Provincia di Messina**
- **Dipartimento per le attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**
- **ASP Messina**
- **Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - DAP di Messina**

VISTE le note dei seguenti S.C.M.A.:

- **ASP Messina** prot. n. n. 69/2016/Nizza del 10/05/2016;
- **Dipartimento Regionale dell'Ambiente – Servizio 3** prot. n. 32609 del 17/05/2016;
- **Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - DAP di Messina** prot. n. 0037450 del 10/06/2016.

VISTA la nota prot. n. 18228 del 23/09/2016, dell'Unità di Staff 2 – DRU con la quale, in qualità di segreteria *ratione materiae* ha trasmesso i relativi atti alla C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, al fine di acquisire il parere di competenza;

VISTO il parere n. **16/2016** del **20/12/2016** reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, trasmesso con nota prot. n. 83805 del 21/12/2016, all'Unità di Staff 2 – DRU in qualità di Segreteria a supporto della medesima Commissione, che di seguito si trascrive integralmente:

“Premesso che la segreteria del Dipartimento Urbanistica ha trasmesso alla Commissione tecnica Specialistica VIA/VAS in data 23/09/16 il progetto per la realizzazione di un capannone

artigianale in c/da Saitta in variante alla strumento urbanistico per il rilascio del parere sulla verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.L.vo 152/06 e s.m.i.

Rilevato che dal contenuto del Rapporto Preliminare si evidenzia quanto segue:

1) DESCRIZIONE GENERALE DESUMIBILE DAL R.P.A.

La zona d'intervento non è ubicata nel centro abitato del comune e ricade in zona D1 del vigente P.R.G.

Il lotto di progetto si presenta libero e senza alcuna essenza vegetale arborea e/o arbustiva di pregio e non; è collocato in una zona sub-pianeggiante caratterizzata da una spianata fluviale costituita da terreni sabbioso-ghiaiosi a matrice debolmente limosa, tale area di sedime, visto l'andamento morfologico sub-pianeggiante, non necessita d'importanti opere di livellazione e/o sbancamenti tali da alterare la naturalità del contesto.

Dal punto di vista ambientale l'intervento risulta coerente e compatibile con l'esigenze di rispetto della natura, della storia e della morfologia del luogo con particolare riguardo all'andamento naturale del terreno e alle caratteristiche antropizzate e storicizzate.

Il reticolo idrografico è rappresentato da parecchie incisioni le quali confluiscono da vari direzioni lungo piccoli rigagnoli fino a raggiungere le principali vie di impluvio situate più a valle e che trovano il collettore finale nel corso d'acqua principale (torrente ali').

La progressiva distruzione delle aree boschive avvenuta in passato per opera dell'uomo ha accentuato il fenomeno del dissesto essendo venuto a mancare quel freno all'erosione rappresentato dalla vegetazione boschiva; Tali azioni sono stati fattori importanti per la morfologia e litologia del territorio.

2) ILLUSTRAZIONE DEL PROGETTO

L'intero lotto della ditta Todaro misura mq 719,43 dei quali mq 331,20 occupati dal capannone che si sviluppa su due elevazioni;

-piano terra destinato ad attività produttiva;

-piano primo destinato ad attività amministrative.

Al piano terra nel laboratorio di pasticceria avverrà l'intero ciclo produttivo dalla selezione degli ingredienti all'amalgama, all'impasto, alla fusione, alla cottura e alla decorazione.

Tra le attrezzature utilizzate vi saranno gli apparecchi di cottura che saranno dotati di cappa di aspirazione, fumi e vapori, la cappa di aspirazione sarà collegata alla canna di esalazione indipendente sfociante a tetto, mentre il forno sarà dotato di condotta di espulsione, fumi e vapori di cottura indipendente e sfociante a tetto.

L'impianto idropotabile sarà allacciato alla rete idrica comunale, mentre l'acqua calda sanitaria verrà prodotta con sistema autonomo costituito da caldaia a condensazione connessa ad impianto solare termico.

L'impianto fognario tramite tubazioni in pvc convoglierà le acque nere in pozzetti d'ispezione sifonati da ove le acque saranno convogliate alla fognatura pubblica previo pozzetto di allaccio e d'ispezione.

Le acque meteoriche saranno raccolte e convogliate in pluviali verticali ai piedi dei quali saranno posti pozzetti sifonati e da qui collegati ad una condotta disperdente.

I rifiuti solidi urbani saranno conferiti al servizio di nettezza urbana.

3) ESAMI DEGLI EVENTUALI CONTRIBUTI DEI S.C.M.A.

In data 26/04/16 prot. 8981 l'autorità competente ha dato avvio alla consultazione a conclusione della quale sono pervenuti i seguenti contributi da parte dei S.C.M.A.;

1) L'ARPA- S.T. Messina con nota prot. n. 37450 del 10/06/2016 si è così espressa:

Non evidenzia criticità ambientali, tuttavia, dalla documentazione cartografica, si nota la presenza di una "cabina elettrica ENEL" Non ben specificata, vicina al sito ove è prevista l'ubicazione del capannone industriale. A tal proposito sarebbe opportuno richiedere maggiori informazioni sulla stessa o sulla presenza di altri eventuali elettrodotti, anche alla luce del D.P.C.M. 8/7/2003 "fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti" in cui viene stabilito che nella progettazione di nuovi insediamenti sia rispettato un obiettivo di qualità di esposizione ai campi elettrici e magnetici a 50Hz. Questo consentirebbe il calcolo di una fascia di rispetto tra gli insediamenti in progetto e gli impianti elettrici (linee aeree e cabine primarie e secondarie), che dipende dalle caratteristiche tecniche degli impianti stessi.

1a) In data 28/7/16 i tecnici progettisti Arch. Santi Nicocia e Sabrina Carroccio hanno trasmesso attestazione tecnica alla Autorità Procedente (Comune di Ali Terme) con la quale evidenziano che la cabina è collocata ad oltre 20 metri all'area di progetto e quindi a una distanza tale da non

comportare alcun rischio di esposizione a campi elettromagnetici superiori a 50 Hz, dichiarando che la stessa è dotata di trasformatore unico con potenza KVA 630 e che in ossequio al D.M. 29/05/08 paragr. 5.13 la distanza di prima approssimazione è m 2,00(allegando scheda Tecnica ENEL);hanno dichiarato altresì che non esistono in prossimità all'area di intervento elettrodotti aerei e/o altro che possano generare un campo elettromagnetico superiore a 50 Hz.

2) Il servizio 3 "Aspetto Del Territorio e Difesa del Suolo" del Dipartimento Regionale dell'Ambiente per quanto di competenza in data 17/5/16 prot. 32609 ha espresso parere di esclusione dalla procedura di VAS evidenziando la vicinanza di circa 20m dalla lottizzazione in esame con un'area classificata come "sito di attenzione" nel PAI idraulico identificata con il codice 102 E001, area che si trova lungo l'alveo del torrente Ali determinando un grado di rischio idraulico molto elevato (R4) per la viabilità comunale coinvolta e peraltro utilizzata, nel tratto a valle del ponte autostradale, come unica via di accesso sia al lotto in progetto che ai lotti già realizzati.

2a) Il Comune di Ali Terme(Autorità Procedente) in risposta ha inviato relazione con la quale ritiene che tale viabilità, ubicata sulla sponda sinistra del torrente Ali, oltre a rappresentare l'unica via di accesso all'area artigianale di c/da Saitta, oggetto di apposito P.U.E. di iniziativa privata in corso di realizzazione, (consorzio di aziende locali denominato "Alisviluppo") ricadente, originariamente, in Zona "D1" Artigianali piccoli industriali di nuovo impianto del Piano Regolatore Generale vigente, ancorchè rientri in area catalogata a rischio molto elevato(R4), non costituisce fonte di pericolo per la pubblica e privata incolumità, sia perché già esistente ed utilizzata al momento dell'adozione del P.A.I. e del successivo aggiornamento e quindi non oggetto di pianificazione susseguente alla catalogazione relativa, sia perché il tratto interessato di alveo del Torrente Ali è stato oggetto di apposito progetto di sistemazione idraulica comprendente la regimentazione delle acque con rifacimento degli argini e risagomatura dell'alveo con relative opere d'arte.

3) In data 10/12/15 l'unità di staff 4 " procedure VAS per pianificazione territoriale e strumenti urbanistici" del Dipartimento dell'Urbanistica ha chiesto all'Autorità Procedente dettagliate informazioni su eventuali fenomeni di esondazione sul torrente "ali" in quanto l'alveo è posto in prossimità del piano di lottizzazione interessato in quanto tale torrente è individuato dal PAI come zona di pericolosità P3"

3a) In data 15/12/15 l'Autorità Procedente ha risposto con nota che dagli atti di ufficio non risulta fino ad oggi si siano mai verificati fenomeni di esondazione del torrente ali' in c/da Saitta che abbiano interessato l'area di intervento del piano di lottizzazione.

L'area interessata dal progetto,non ricade all'interno dei Siti di Importanza Comunitaria e Regionale(SIC ITA 030 010-Fiumedinisi Monte Scuderi).

4a) In data 10/05/16 prot. 69/2016 Nizza l'A.S.P. di Messina ha inviato parere favorevole limitatamente agli aspetti igienico sanitari.

4) CONSIDERAZIONE E VALUTAZIONI SULLA COMPATIBILITA' AMBIENTALE

Il progetto non prevede impatti duraturi alle componenti ambientali ed in particolare:

non sono presenti specie rare e protette;

non interessa beni culturali;

basse fonti di rumore tranne quelli veicolari;

l'intervento risulta sostenibile.

5) CONCLUSIONE

Valutata la documentazione fornita **dall'autorità procedente** comune di Ali' Terme e i pareri espressi dai **soggetti competenti in materia ambientale**, questa commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale esprime **parere** che il progetto di realizzazione di un capannone artigianale in contrada Saitta nel comune di Ali' Terme in variante allo strumento urbanistico, ditta proprietaria Todaro Carmelo **sia da escludere alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli art. da 13 a 18 del D.L.g.s. 152/06 e s.m.i.**, a condizione che vengano messe in atto tutte le misure di mitigazione/compensazione contenute nel Rapporto Preliminare con le seguenti integrazioni e prescrizioni.

Ed in particolare:

-limitare le opere di sbancamento;

-utilizzare materiali per la riduzione dei consumi energetici e riduzioni delle fonti inquinanti;

Durante il ciclo produttivo

-utilizzare metodi e criteri volti al risparmio idrico ed energetico e ad un uso piu' razionale delle risorse naturali;

-periodicamente venga fatto un campionamento ed un'analisi dei reflui i cui risultati vengano conservati per un periodo di cinque anni;”.

RITENUTO di poter condividere il sopra citato parere n. **16/2016** del **20/12/2016**;

DECRETA

- Art. 1)** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. **16/2016** del **20/12/2016**, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, che il progetto per la realizzazione di un capannone artigianale in C.da Saitta in variante allo strumento urbanistico nel comune di **Alì Terme** **sia da escludere alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica** di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., con le condizioni, integrazioni e prescrizioni contenute nel superiore parere n. **16/2016** del **20/12/2016**.
- Art. 2)** Il Comune di **Alì Terme**, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.
- Art. 3)** A norma dell'art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1 della Legge 116/2014, il presente Decreto verrà pubblicato, dall'Assessorato Territorio ed Ambiente, sulla *home-page* del DRU – *directory* “VAS-DRU”, *sub-directory* “provvedimenti” e a norma dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale di questo Assessorato.
- Art. 4)** Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

L'Autorità Competente per la VAS
L'ASSESSORE
Dott. Maurizio Croce
F.TO CROCE